

**TRASLOCHI?**  
Una  
passione  
dal 1863  
cavanna.it

# Milano

Lombardia

**Redazione:**  
Via Solferino 28  
Tel. 02 6339  
Fax 02 62827703  
milano.corriere.it  
e-mail: cormil@rcs.it

**Cavanna**  
dal  
1863  
Cavanna è Traslochi  
02 332211.1

## AGENDA

**IL SOLE**  
Sorge alle 6:18  
Tramonta alle  
20:24

**LA LUNA**  
(crescente)  
Leva alle 19:39  
Cala alle 5:14

**ONOMASTICI**  
Zita  
Adelmo  
Umberto

## IL TEMPO OGGI

In pianura residui rovesci al mattino, migliora nel pomeriggio. Su Alpi e Prealpi nubi sparse, con qualche isolato rovescio pomeridiano. Temperature massime in calo di 1-3 gradi. Venti da Est-Nordest.

A cura del col. Mario Giullacci



**Ieri a Milano**  
▲ Min 16 Max 26  
**Prevista a Milano**  
▼ Min 14 Max 22

## IL TEMPO DOMANI

Tempo in miglioramento, con schiarite via via più ampie, specie in Valtellina e sulle zone di pianura. Temperature massime in rialzo, con punte di 22-23 gradi. Giovedì e venerdì tempo bello e caldo.



**Prevista a Milano**  
= Min 14  
▲ Max 23

## L'ARIA

**NO<sub>2</sub>:** Biossido di Azoto  
**CO:** Monossido di Carbonio  
**PM10:** Polveri sottili

pessima  
scadente  
accettabile  
buona

Dati Aps-Mi NO<sub>2</sub> CO PM10 Giudizio

Al teatro Strehler presentato il masterplan dell'evento. «Preoccupazione sui tempi per le linee 4 e 5 della metropolitana»

## «Expo, subito i lavori per i metrò»

Il viceministro Castelli: pronti anche a commissariare. Il sindaco: ci sono già io

### La polemica

Il Comune: costi troppo alti per il progetto degli alberi di Piano

«Costi troppo alti per gli alberi di Piano», dice il Comune. «L'architetto ha chiesto un milione per il progetto».

A PAGINA 10

IN PIAZZA DUOMO  
NIENTE PIANTE  
STO CON LA MORATTI

di MARCO VITALE

Sulla vicenda del boschetto in piazza del Duomo ho evitato sino ad ora di prendere posizione per non sottolineare il mio serio dissenso con due persone che stimo ed ammiro profondamente come Abbado e Piano.

CONTINUA A PAGINA 10

### Urne il 16 maggio

Scompare «Kadima»

COMUNITÀ  
EBRAICA  
AL VOTO  
SU 7 LISTE

di PAOLA D'AMICO

La comunità ebraica milanese va al voto. Il 16 maggio si rinnova il Consiglio di diciannove membri. In campo, per una partita che lascerà con il fiato sospeso fino all'ultimo, ben 7 liste (una addirittura con un singolo esponente, Hason Avram) e 59 candidati. Due dati che da soli già parlano. La lista che si connote come «religiosa», «Per Israele», perde un componente storico, l'attuale presidente della comunità, Leone Soued. Che dà vita alla lista «Tikvā» assieme a laici come Salomone Gattegno, vicepresidente di Confindustria con delega alla sicurezza sul lavoro, e a tradizionalisti come il portavoce Yoram Ortona. Si frantuma la lista storica «Kadima», alla quale lo stesso Ortona apparteneva e che un anno fa era venuta in soccorso di Soued per sostenere la sua presidenza rimasta senza maggioranza. E un altro protagonista di spicco di «Kadima» e della vita della comunità è presidente prima di Soued, Roberto Jarach, torna in campo con «Ken», lista innovativa che unisce i laici lasciando fuori dalla porta la politica.

CONTINUA A PAGINA 5

### La ricerca



## «Magri e in forma: i bimbi di Milano si alimentano meglio dei genitori»

Più in forma dei loro genitori, più magri dei loro coetanei: i bambini milanesi sfoggiano una linea invidiabile. Lo dice una ricerca di Milano Ristorazione, Iulm e Statale: l'80 per cento dei bimbi tra i 6 e gli 11 anni ha un peso nella norma. I grassi sono una minoranza (uno su sei). «La refezione scolastica si dimostra un importante strumento di educazione alimentare», commenta Michele Carruba, presidente di Milano Ristorazione. E i genitori che protestano per la bassa qualità del cibo? «Si lamenta solo una minoranza di genitori». Gli fa eco l'assessore alle Politiche sociali, Mariolina Moioli: «Le mense milanesi sono un'eccellenza quotidiana».

A PAGINA 5

### «Mandi il gonfalone»

## La Russa: 25 Aprile? Letizia non ci vada più

di ANDREA SENESI

Il giorno dopo il corteo del 25 Aprile, corteo con coda di fischi e contestazioni. «Ha fatto bene Roberto Formigoni». Che, alla manifestazione, non ci è andato. A differenza di Letizia Moratti e Guido Podestà. Secondo il ministro Ignazio La Russa, non dovevano esserci, non dovevano mischiarsi. «L'anno prossimo, mandino il gonfalone».

A PAGINA 2

Poteri commissariali per aiutare Expo: è, in ordine di tempo, l'ultima ipotesi del governo per la rassegna internazionale del 2015. L'ipotesi è emersa, per voce di Roberto Castelli, nel giorno in cui il masterplan è stato presentato al teatro Strehler. Ma il sindaco: «No, ci sono già io».

In vista dell'Expo rimangono le preoccupazioni. Soprattutto sui tempi per le linee 4 e 5 della metropolitana. In ogni modo, sarà, è stato spiegato e ribadito, una rassegna innovativa e con non grandi manufatti ma un'idea che «si impone anche nel contenitore, nel sito espositivo».

A PAGINA 3 Soglio

Le vaccinazioni dei bambini saranno trasferite in appositi ambulatori

## Pediatria, chiuso un consultorio su 4

Il sindacato: servizi tagliati. L'Asl: no, più efficienza

### Lettura-concerto

## Il Manzoni «entra» in Duomo

di PAOLO FOSCHINI

Renzo Tramaglino l'aveva solo vista da lontano, la «gran macchina del Duomo»: adesso finalmente ci entrerà dentro con Lucia, Padre Cristoforo, don Abbondio, l'Innominato e tutti gli altri del Manzoni. Merito della lettura-concerto che vi approda giovedì sera e che fonderà l'evento culturale con quello solidale a favore del Fondo famiglia-lavoro.

CONTINUA A PAGINA 5

Sono 26. Lì vengono chiesti consigli per i primi anni di vita del bimbo e il bimbo stesso viene portato, tra le altre cose, a pesarsi e vaccinarsi. Tra maggio e l'autunno la rete di assistenza socio-sanitaria ai bebè sarà profondamente cambiata. I consultori pediatrici stano per essere accorpati ai consultori familiari.

Gli ambulatori di prevenzione e promozione della salute per i piccoli tra zero e 3 anni scenderanno a 19. E in nessuno potranno più essere effettuati i vaccini.

Si tratta di un'autentica rivoluzione. Il sindacato: servizi dimezzati. L'Asl: tutto previsto dalla Regione per garantire efficienza ed efficacia in campo vaccinale.

A PAGINA 5 Ravizza

### La rivolta dei residenti



## Torna all'Arco della Pace il dormitorio dei cinesi

I cinesi sono tornati a dormire nell'Arco della Pace, accampati nel cantiere di restauro del monumento. Il comitato di cittadini denuncia: «Piazza Sempione è fuori controllo». I lavori di recupero dei marmi termineranno il 2 maggio. Così il soprintendente Alberto Artoli: «Serve un'inferriata definitiva per difendere l'Arco dalle intrusioni».

A PAGINA 7 Stella

**MICHAEL JACKSON**

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA

In esclusiva con **CORRIERE DELLA SERA TV**

Opera composta da 10 uscite. Ogni uscita (D o D10). €9,90 prezzo medio o quadruplo escluso.

Da domani in edicola la guida di ViviMilano «Benessere Beauty Fitness»

## Tornare in linea, idee a metà prezzo

C'è chi lo ammette e chi finge di non esserne vittima, ma in questo periodo dell'anno il panico-prova costume prende un po' tutti. E allora via con diete, corse in palestra, full immersion nei saloni di bellezza. Ecco perché la nuova guida di ViviMilano «Benessere Beauty Fitness» (da domani in edicola a 3,99 euro) è un regalo prezioso: 168 centri tra studi di estetica, nail spa, parrucchieri, fitness club, spazi dedicati allo yoga e al pilates hanno studiato promozioni ad hoc per i lettori. Offerte esclusive, tutte a metà prezzo, valide per due mesi. Basterà presentare il volume entro il 30

giugno, previo appuntamento telefonico, per concedersi trattamenti anticellulite, massaggi snellenti, cerrete, percorsi termali, pacchetti rimodellanti. E ancora, abbonamenti in palestre che propongono corsi divertenti e all'



avanguardia: dal Boot Camp, training ispirato agli allenamenti dei marines americani, al Kranking, novità dell'anno basata sull'uso di speciali bike dotate di manovelle da azionare con le braccia. Il tutto a metà prezzo. Per ogni centro la guida fornisce una scheda descrittiva completa di recapiti e orari di apertura: ciascun lettore potrà così costruirsi un programma adatto ai suoi gusti e alle sue esigenze. Per ritrovare la forma, ma anche per coccolarsi e staccare, almeno per qualche ora, la spina. Chi non ne ha bisogno? Raffaella Oliva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**EPOCA IMMOBILIARE**

case da sogno per sempre vostre

“La grinta da noi è di casa” tel. 02 34 53 71 37

Vendita e Locazione Immobili di Prestigio

Valutazione gratuita del vostro immobile Via Melzi d'Eril 44 - 20154 Milano www.epocaimmobiliare.com

## Il progetto I controlli sulla salute dei piccoli saranno accorpati a quelli per gli adulti

# «Pediatria, tagliati i consultori»

## L'Asl: no, servizi più efficienti

Cambia l'assistenza, ambulatori appositi per le vaccinazioni

Neomamme alle prese con una rivoluzione senza precedenti per i controlli pediatrici dei neonati. Tra il prossimo mese di maggio e l'autunno, la rete di assistenza socio-sanitaria dedicata ai bebè sarà profondamente cambiata. I 26 consultori pediatrici — dove sono chiesti consigli per i primi anni di vita del bimbo che viene portato lì anche a vaccinarsi e a pesarsi — stanno per essere accorpati ai consultori familiari (dove ci sono anche ginecologi e psicologi). In nessuno di questi potranno più essere somministrati i vaccini: l'attività sarà trasferita nei centri vaccinali finora utilizzati solo dagli adulti/anziani.

Lo stabilisce il programma di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la famiglia, contenuto nelle 316 pagine del documento di programmazione 2010 dell'Asl. «Sono applicate le disposizioni del Pirellone che mirano a garantire più efficienza e più efficacia in campo vaccinale (creando centri che facciano 50/60 punture al giorno, ndr) — è quanto viene spiegato in sintesi nel piano —. Non solo: in linea con il provvedimento della Regione del 22 gennaio 2008, la riorganizzazione è un modo di rilanciare la rete cittadina dei consultori familiari che dev'essere in grado di farsi carico in un'ottica integrata dei numerosi bisogni socio-sanitari di primaria importanza della famiglia».

Da 26 le sedi dei consultori pediatrici scendono a 19. Di questi 12 restano, comunque, nella stessa via: sono quelli di corso Italia 52, via Al-



**La salute**  
Neomamme alle prese con una rivoluzione senza precedenti per i controlli pediatrici dei loro piccoli: i 26 consultori per l'infanzia stanno per essere accorpati a quelli familiari

dini 72, largo De Benedetti 1, via Cherasco 7, largo Volontari del Sangue 1, via Fantoli 7, via Fiamma 6, via Baroni 48, via La Valle 7, via della Ferrera 14, via Oglio e via Sanzio 9. Sette, invece, debutteranno — sempre all'interno dei consultori familiari integrati — in via Conca del Naviglio 45, via Brivio 2, via Val di Bondo 11, via S. Elembardo 4, via Ricordi 1, via Monreale 13 e piazza Stovani 5.

Per fare vaccinare i bimbi bisognerà rivolgersi, invece, in via Statuto 5, via Cherasco 7, piazzale Accursio 5, via Padova 118, via Pecchio 19 (da attivare), via Brenta 41, via Boifava 25, via Fiamma 6 (se Brenta sarà insufficiente),

piazza Stovani 5 e via La Valle 7. La riorganizzazione partirà a giorni: per non avere sorprese il consiglio ai genitori è, dunque, di telefonare prima di andare di persona in una delle 26 storiche sedi (per informazioni [www.asl.milano.it](http://www.asl.milano.it)).

La decisione dell'Asl preoccupa i sindacati. Denuncia Marzia Oggiano, segretario generale della funzione pub-

### Riorganizzazione

Informazioni sul sito dell'Asl per aiutare le famiglie a orientarsi nella nuova mappa dei servizi

Il nuovo piano dell'Asl



### I NUOVI CONSULTORI PEDIATRICI (da 26 a 19)

- Corso Italia 52
- Via Conca del Naviglio 45
- Via Aldini 72
- Largo De Benedetti 1
- Via Brivio 2
- Via Val di Bondo 11
- Via Cherasco 7
- Via S. Elembardo 4
- Via Ricordi 1
- Largo Volontari del Sangue 1
- Via Fantoli 7
- Via Fiamma 6
- Via Baroni 48
- Via La Valle 7
- Via della Ferrera 14
- Via Monreale 13
- Via Sanzio 9
- Piazza Stovani 5
- Via Oglio

### CENTRI DI VACCINAZIONE

- Via Statuto 5
- Via Cherasco 7
- Piazzale Accursio 5
- Via Padova 118
- Via Pecchio 19 (da attivare)
- Via Brenta 41
- Via Boifava 25
- Via Fiamma 6 (se Brenta sarà insufficiente)
- Piazza Stovani 5
- Via La Valle 7

blica Cgil di Milano: «Così di fatto vengono dimezzati i servizi. È l'ennesimo passo in avanti nel processo di tagli condotto dall'Asl. Finora a Milano le sedi principali dei consultori erano 18: ora scendono a 9; quelle distaccate passano da 16 a 14; in più c'erano 26 consultori pediatrici che vengono fusi nei consultori integrati. Tagli simili sono avvenuti anche nei centri di terapia per la famiglia e nel servizio di prevenzione negli ambienti di lavoro e di vita. È un modo per risparmiare che avrà pesanti ripercussioni per i cittadini».

Simona Ravizza  
[sravizza@corriere.it](mailto:sravizza@corriere.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'ARCO

### Scompare «Kadima»

## Comunità ebraica al voto su 7 liste

SEGUE DA PAGINA 1

Accanto a Jarach, si ritrovano Paola Sereni, Alberto Foà, Stefano Jesurum, Milo Hofmann ma anche giovani come Daniele Nahum. E in campo scende anche l'ex segretario generale della comunità, Michele Sciana, che arruola personaggi di spicco come Roberto Liscia, ingegnere nucleare e docente universitario. E c'è una lista «piccola» (così scrivono gli stessi fondatori nella loro presentazione), «Comunità e scuola», con Guido Osimo, Marco Della Seta e Anna Segre Weissberg, che si propone un dialogo tra tutte le componenti della comunità: tre candidati e un programma che mette al centro, appunto, la scuola. Che non può più essere «gestita dalla Comunità». Tema cruciale e sentitissimo tra i 7.500 iscritti alla Comunità ebraica milanese che, benché numericamente non sia la più popolosa d'Italia, ha una sua specificità: è un microcosmo di ebrei provenienti da tutti i paesi del mondo. «Di qui la complessità — spiega Ortona —. Sette liste sono segno di grandissima vivacità, rappresentano il desiderio di tanti di voler lavorare per la comunità. Non nascondo che, dopo il 16 maggio, potrebbe non essere facile governare». Il voto, infatti, segue la prassi del *panachage*, con i votanti liberi di scegliere 13 nomi saltando da una lista all'altra. Jarach sottolinea come molte liste «si connotano per l'inclusività, la ricerca di un riavvicinamento a tutti gli iscritti». Obiettivo più urgente ora che la comunità, come altre in Italia, vede prosciugarsi le presenze. La crisi è stata la spinta per molti a trasferirsi oltre oceano.

Paola D'Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Letture dei Promessi sposi

## Il Manzoni entra in Duomo

SEGUE DA PAGINA 1

La serata manzoniana inizierà alle 21 e in sostanza sarà un'anticipazione del megaspettacolo dedicato ai Promessi sposi già fissato per il 18 giugno allo stadio Meazza. Se in quella sede avrà la prevalenza il musical, tuttavia, quella di giovedì sarà in più una lettura tematica (anche) su «Fede, Speranza, Carità»: con un'antologia che spazierà dall'«Addio monti sorgenti» nostalgico di Lucia al minacciosa profezia del «Verrà un giorno» che tanto inquietò don Rodrigo, sino al «Qui è veramente un'opera di Misericordia» con cui Manzoni introduceva la sua fiducia nella Provvidenza. Il tutto recitato dalla voce di Giorgio Albertazzi con gli inserti cantati della Compagnia di Teatro musicale di Michele Guardì. La serata, che si svolgerà alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi, sarà interamente trasmessa in diretta da Raitre per la sola Lombardia e come si è detto è finalizzata anche a raccogliere ulteriori offerte (libere) per il Fondo istituito dal cardinale stesso a Natale 2008 quale sostegno ai disoccupati e cassintegrati colpiti dalla crisi: fondo che attualmente ha già messo insieme otto milioni di euro con cui a tutto oggi sono state aiutate tremila famiglie. I biglietti di ingresso per poter assistere allo spettacolo, comunque gratuiti, si potranno ritirare a partire da domani in due punti di distribuzione: Duomo Point (Via Arcivescovado, 1) e Urban Center (Galleria Vittorio Emanuele II, 11). Ciascuno non potrà ritirare più di un invito, valido per due persone.

Paolo Foschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati Milano Ristorazione: «Refezione, importante strumento di educazione alimentare. Le critiche? Una minoranza»

## Sovrappeso un bambino su 6. «Più in forma dei genitori»

Ricerca di Iulm e Statale in 109 scuole: a rischio i figli di famiglie povere e straniere

Più in forma dei loro genitori, più magri dei loro coetanei. I bambini milanesi sfoggiano una buona linea. Secondo una ricerca condotta da Milano Ristorazione, Iulm, e Università Statale, l'80% dei bimbi tra i sei e gli undici anni ha un peso nella norma. I grassi sono una minoranza. «Solo» il 10% è in sovrappeso, oltre a un 5% di obesità. Il restante 5% è addirittura sottopeso. Meglio che altrove. E meglio soprattutto di mamma e papà che hanno, in media, una propensione al grasso decisamente più spiccata. Più preoccupante il dato sui bambini stranieri: uno su cinque è sovrappeso.

Dice la ricerca che tra i bambini figli d'immigrati le maggiori percentuali di sovrappeso si registrano tra le famiglie provenienti dall'Africa (13% di obesità e 13% di sovrappeso) e dall'America Centrale e del Sud (12% di obesità e 16% di sovrappeso). Tendenza confermata anche dall'analisi geografica sulle macrozone della città. Nei quartieri a forte presenza di popolazione straniera si segnalano le maggiori concentrazioni di bimbi sovrappeso: in zona 2 (stazione Cen-

trale, Gorla, Turro, Greco, Crescenzago, 20,6% di stranieri), in zona 9 (stazione Garibaldi, Niguarda, 16,8%) e in zona 4 (Vittoria, Forlanini, 13,9%).

Anche il titolo di studio dei genitori si riflette sul fisico: i figli di laureati presentano un tasso di obesità del 3%, i figli dei diplomati raggiungono il 4% mentre, tra i figli di chi non ha alcun titolo di studio, la percentuale arriva al 13%.

Centonove scuole coinvolte, più di ventiduemila questionari distribuiti. «Sono comunque dati incoraggianti — dice Michele Carruba, pre-



In mensa Bambini alla refezione scolastica (foto Newpress)

15%

**i bambini** di Milano in sovrappeso o obesi. Ma il numero è in continuo calo

80 mila

**i pasti** che ogni giorno vengono distribuiti nelle mense di Milano

**Palazzo Marino**

In arrivo la proroga per il bilancio

C'è tempo fino al 30 giugno per approvare il bilancio del Comune. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha annunciato ieri che il decreto di proroga è pronto. «Sarà esaminato nella seduta della Conferenza Stato-Città e autonomie locali, appositamente convocata al Viminale per giovedì prossimo», spiega un comunicato del ministero. Protesta l'opposizione di Palazzo Marino: «Si tratta di un provvedimento pensato solo per salvare Letizia Moratti, alle

prese con un dibattito in aula che si annuncia ancora lungo e difficoltoso». In discussione rimangono ancora 432 emendamenti. «Finora — spiega il presidente del Consiglio comunale Manfredi Palmeri — ne sono state trattati 103, di cui 10 approvati, 24 respinti, 64 ritirati, 4 decaduti, 1 trasformato in ordine del giorno». L'assessore al Bilancio Giacomo Beretta però assicura: «L'approvazione del documento arriverà entro la fine del mese».

A. Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA